

## Newsletter di Legautonomie, Anno XII – n. 16 – 30 aprile 2015

### Primo Piano

**Attualità – Economia – Politiche locali**

**Parlamento - Governo**

**Rapporti Stato Regioni Enti locali**

**Giurisprudenza**

**Authority – Agenzie**

### Primo Piano

#### ***Poste, l'Agcom avvia consultazione pubblica su riforma servizio***

L'Autorità garante delle comunicazioni ha avviato una consultazione pubblica per acquisire osservazioni ed elementi di informazione sul documento relativo alla "Autorizzazione all'attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale".

Tutti i soggetti interessati a far pervenire i propri contributi alla consultazione possono farlo entro il termine tassativo di **trenta giorni** dalla pubblicazione, avvenuta il **3 aprile**, della delibera n. 163/15/CONS sul sito web dell'Autorità [www.agcom.it](http://www.agcom.it).

Le comunicazioni, recanti la dicitura "Consultazione pubblica sull'attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale – Delibera n. 163/15/CONS" dovranno essere pertanto inviate **entro il 4 maggio** tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo [agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it), o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano.

[Per maggiori informazioni](#)

Il [Comunicato](#) di Legautonomie

#### **Riforma PA. Senato approva, testo passa alla Camera**

Questa mattina l'Assemblea del [Senato ha approvato la Riforma PA](#) con 144 voti favorevoli e 1 astenuto. Uscendo dall'Aula per protesta, le opposizioni non hanno partecipato al voto. A favore del testo si sono pronunciati i partiti di maggioranza (Pd, area popolare) e il gruppo per le autonomie. Ora il provvedimento passa alla Camera.

#### **Italia Oggi: la pagina mensile di Legautonomie**

Scarica la pagina [>>>](#)

#### ***Legautonomie: più manutenzione meno vittime stradali: un Manifesto dei sindaci per strade più sicure***

Legautonomie invita gli amministratori ad aderire al **Manifesto** per chiedere maggiori risorse al Governo per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade

Legautonomie ha accolto favorevolmente l'atto di indirizzo proposto dalla IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera, [la Risoluzione in Commissione 7-00635](#), che impegna il Governo ad attribuire carattere prioritario alla ricerca e allo stanziamento di risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale italiana in modo da aumentare la sicurezza nei trasporti e rilanciare un settore fondamentale per l'economia italiana.

Il [Comunicato](#) e il [Manifesto dei sindaci](#)

### **Expo: presentata la Carta di Milano**

E' stata presentata il 28 aprile 2015, dal Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano, la "[Carta di Milano](#)": un documento che coinvolge tutti i cittadini di questo pianeta nel combattere la denutrizione, la malnutrizione e lo spreco, nel promuovere un equo accesso alle risorse naturali e garantire una gestione sostenibile dei processi produttivi.

### **Città metropolitane, i sindaci trasmettono a Governo proposta nuovo riparto tagli**

Il presidente dell'ANCI e sindaco di Torino Piero Fassino, il coordinatore dei Sindaci metropolitani Dario Nardella, insieme ai Sindaci delle altre Città metropolitane, hanno inviato al premier Matteo Renzi e ai membri del Governo "[la proposta di diverso riparto](#) della manovra fra le Città metropolitane interessate, che deriva da una scelta solidaristica fra le stesse che comporta un aggravio di taglio per talune, onde ridurre l'onerosità per le Città metropolitane di Firenze, Roma e Napoli. Proposta dell'ANCI – ricorda Fassino - su cui il Governo ha dato chiara apertura ad un pieno recepimento".

### **IFEL - Nota di approfondimento sulla disciplina TARI dei rifiuti speciali**

Le superfici dei magazzini connessi alle attività produttive, dove si formano rifiuti speciali assimilati agli urbani, sono assoggettabili alla Tari, salvo ipotesi residuali. Lo ha chiarito l'Ifel con una [nota sulla disciplina dei rifiuti speciali](#), dopo i dubbi sollevati dal duplice intervento del dipartimento delle Finanze con la nota di ottobre 2014 e con la risoluzione n. 2/DF del 9 dicembre 2014.

### **Osservatorio CNA: nel 2015 in discesa dell'1,7% il peso del fisco sulle piccole imprese**

E' stato pubblicato [il Rapporto 2015 dell'Osservatorio CNA](#) sulla tassazione delle Pmi. Secondo lo studio, sulle piccole imprese continua ad accanirsi un fisco fra i più voraci d'Europa. Ma questa voracità sta cominciando, di poco e lentamente, a calare. Nel 2015 il peso complessivo del fisco (Total Tax Rate) si profila un calo dell'1,7%, passando dal 63,9% del 2014 al 62,2%. Siamo ancora, come si vede, ben al di sopra del 59,2% raggiunto nel 2011, l'anno zero del federalismo fiscale.

[Studio integrale Osservatorio CNA - Comune che vai fisco che trovi 2015](#)

[Sintesi Osservatorio CNA - Comune che vai fisco che trovi 2015](#)

### **Rapporto UrBes 2015: il benessere equo e sostenibile nelle città**

Il "Rapporto Urbes sul benessere equo e sostenibile nelle città italiane" - edizione 2015, offre una lettura integrata sul benessere nelle realtà locali. Il rapporto è corredato dalle schede delle città e offre una panoramica multidimensionale dello stato e delle tendenze del benessere nelle realtà urbane, applicando in termini omogenei i concetti e le metodologie del Bes. [Rapporto UrBes 2015](#)

### **Riforma appalti, proposte emendative dell'ANCI al D.L.**

[Gli emendamenti presentati dall'ANCI al DL di riforma degli appalti](#), con l'obiettivo di semplificare le procedure e renderle più trasparenti e accessibili alle piccole e medie imprese, per rilanciare l'economia ed arginare i fenomeni corruttivi.

### **CDP: circolare rinegoziazione prestiti province e città metropolitane**

La Cassa depositi e prestiti definisce con [la circolare 1282/2015](#) le modalità di attuazione della rinegoziazione delle rate di ammortamento dei mutui in scadenza nel 2015 per Città metropolitane e Province. Questa possibilità, prevista dall'articolo 1, comma 430, dell'ultima legge di stabilità 2015 (legge 190/2014), ha l'obiettivo di garantire agli enti di area vasta, interessati da un percorso piuttosto complesso e incerto di riassetto istituzionale, un maggiore respiro finanziario anche alla luce dei tagli subiti alle risorse disponibili. Ma anche dopo la circolare i problemi non mancano: la Cassa chiede infatti il bilancio preventivo per poter accedere alla rinegoziazione, ma nella finestra temporale aperta per le nuove istanze, dall'8 al 22 maggio, molte delle Province e delle Città rischiano di non avere il bilancio pronto. Non solo: per risolvere i loro problemi di bilancio, Province e Città chiedono di poter utilizzare i risparmi per finanziare la spesa corrente, e non solo per investimenti e abbattimento del debito. Per entrambi i correttivi, però, serve una norma, la cui chance di approvazione è legata al decreto enti locali in cantiere.

### **Ricollocazione del personale mediante i processi di mobilità per gli enti di area vasta**

E' disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it> la funzionalità che consente a ciascun ente di area vasta l'inserimento dei dati relativi al personale destinatario della ricollocazione mediante procedure gestite dal portale della mobilità, ai sensi dei commi 423 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'inserimento è finalizzato a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di mobilità.

[Per ulteriori informazioni](#)

### **DEF 2015, Camera e Senato approvano risoluzioni**

A conclusione dell'esame del Documento di Economia e Finanza, Camera e Senato hanno approvato una identica [risoluzione della maggioranza](#) (prima firma sen. Zanda - PD e prima firma Marchi – PD (600106- n. 5 e 6-00136) che contiene diversi impegni per il Governo.

### **Interno, istruzioni per elezioni maggio 2015**

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato le istruzioni per la presentazione delle liste e l'ammissione delle candidature alle prossime elezioni amministrative del 31, per Regioni e Comuni.

[Elezioni del presidente della giunta regionale e del consiglio regionale nelle regioni a statuto ordinario](#)

[Elezioni dirette del sindaco e del consiglio comunale](#)

### **RGS: conto annuale 2014 - Organico spesa del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per l'anno 2014**

La Ragioneria Generale dello Stato pubblica la circolare n. 17 del 24 aprile 2015 contenente le istruzioni per l'acquisizione nel sistema informativo SICO dei dati di organico e di spesa del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per l'anno 2014 (conto annuale).

La rilevazione in oggetto fa parte dei flussi informativi del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e coinvolge circa 10.000 Istituzioni pubbliche per le quali l'invio dei dati è obbligatorio.

Le informazioni acquisite attraverso il conto annuale consentono:

- alla **Corte dei Conti** di predisporre il referto sul costo del lavoro da presentare al Parlamento ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 165/2001 – comprensivo anche del monitoraggio della contrattazione integrativa previsto all'art. 40 bis dello stesso d.lgs. 165 – e di utilizzare le informazioni raccolte per le attività di certificazione degli oneri contenuti nelle relazioni tecniche dei contratti collettivi di lavoro del pubblico impiego stipulati dall'ARAN e dal Governo stesso;
- al **Governo** di adottare decisioni di finanza pubblica in tema di pubblico impiego e di quantificare gli oneri dei contratti e degli incrementi retributivi del personale statale non contrattualizzato;
- all'**ARAN** di quantificare gli oneri per i rinnovi contrattuali e di predisporre il rapporto sull'evoluzione delle retribuzioni di fatto dei pubblici dipendenti
- all'**ISTAT** di predisporre le statistiche sul pubblico impiego;
- ad altri **Organismi pubblici** di utilizzare per fini conoscitivi i dati pubblicati sul web;
- al **Parlamento** di verificare le relazioni tecniche dei provvedimenti legislativi sul pubblico impiego
- al **Ministero dell'Interno** di predisporre le elaborazioni previste dal d.lgs. 267/2000, articolo 95, in materia di Censimento degli Enti locali
- al **Ministero della Salute** di predisporre le elaborazioni di competenza sui dati di specifico interesse

[Circolare del 24 aprile 2015, n. 17 \(formato PDF - dimensione 3.19 MB\)](#)

### **Piccoli comuni, bando da 100 milioni di euro per progetti di opere infrastrutturali**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ricorda che verrà pubblicata il 28 aprile sulla Gazzetta Ufficiale la Convenzione Mit-Anci per i "Nuovi progetti di intervento" per i piccoli Comuni. Dal momento della pubblicazione dalle ore 9.00 del 13 maggio i Comuni interessati potranno procedere all'invio delle richieste. Si tratta di un nuovo bando nazionale da 100 milioni di euro per progetti di opere infrastrutturali nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

[Per maggiori informazioni](#)

### **Progetto "Mille cantieri per lo sport", al via i mutui a tasso zero per realizzare 500 impianti sportivi di base nei comuni**

Mutui a tasso zero fino a 150mila euro a disposizione degli enti locali per la realizzazione o il restauro di impianti sportivi. Nell'ambito del progetto «1000 cantieri per lo sport», nato dalla collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Istituto per il credito sportivo, parte l'iniziativa «500 impianti sportivi di base», condivisa dalle Regioni e dalle Province autonome, grazie alla quale associazioni e società sportive dilettantistiche, parrocchie ed enti religiosi, onlus, federazioni sportive, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, Comuni e Province, possono ottenere mutui a tasso zero per la ristrutturazione o la realizzazione di impianti sportivi di base.

[Maggiori informazioni](#)

## Rapporti Stato Regioni Enti locali

### **Programma Nazionale di Riforme 2015: il contributo delle Regioni**

Nella riunione del 25 marzo la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato un documento per il programma nazionale di riforma (PNR 2015), è il focus regionale “Le Regioni in campo” e rappresenta il contributo regionale al PNR 2015.

Tale [documento](#) è stato poi recepito nel DEF 2015.

## Giurisprudenza

### CORTE GIUSTIZIA UE

#### **Pensione di vecchiaia**

[Sentenza](#) 23.4.2015 (C382/13): L'articolo 13, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (CEE) n. 1408/71, relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, deve essere interpretato nel senso che il residente di uno Stato membro, che rientra nell'ambito di applicazione di tale regolamento, come modificato, e che lavora per alcuni giorni al mese sulla base di un contratto di lavoro occasionale nel territorio di un altro Stato membro, è assoggettato alla normativa dello Stato di occupazione tanto per i giorni in cui egli svolge un'attività subordinata, quanto per quelli in cui non la svolge.

L'articolo 13, paragrafo 2, lettera a), del regolamento n. 1408/71, deve essere interpretato nel senso che non osta a che un lavoratore migrante, assoggettato alla normativa dello Stato membro di occupazione, riceva, in forza di una normativa nazionale dello Stato di residenza, le prestazioni relative al regime di assicurazione vecchiaia e gli assegni familiari di quest'ultimo Stato.

#### **Immigrati irregolari**

[Sentenza](#) 23.4.2015 (C38/14): La direttiva 2008/115/CE, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare dev'essere interpretata nel senso che essa osta ad una normativa di uno Stato membro che impone, in caso di soggiorno irregolare di cittadini di paesi terzi nel territorio di tale Stato, a seconda delle circostanze, o un'ammenda o l'allontanamento, misure queste applicabili l'una ad esclusione dell'altra.

#### **IVA immobili**

[Sentenza](#) 23.4.2015 (C16/14): L'articolo 11, parte A, paragrafo 1, lettera b), della sesta direttiva 77/388/CEE, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati Membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, deve essere interpretato nel senso che la base imponibile per il calcolo dell'imposta sul valore aggiunto su una destinazione di un immobile che il soggetto passivo ha fatto costruire, è costituita dal prezzo d'acquisto, al momento di tale destinazione, di immobili la cui situazione, dimensione e altre caratteristiche essenziali siano simili a quelle dell'immobile di cui trattasi. È irrilevante a tal proposito la questione se una parte di tale prezzo d'acquisto sia sorta dal pagamento di interessi intercalari.

#### **Validità patente di guida**

[Sentenza](#) 23.4.2015 (C-260/13): Il titolare di una patente di guida può vedersi rifiutare da un altro Stato membro il diritto di guidare nel territorio di tale Stato dopo avervi commesso un'infrazione stradale di natura tale da determinare la sua inidoneità alla guida. Tuttavia, tale diritto non dev'essere negato indefinitamente e i requisiti imposti per la sua riacquisizione devono rispettare il principio di proporzionalità.

#### **Contratto assicurazione**

[Sentenza](#) 23.4.2015 (C-96/14): un contratto di assicurazione deve esporre in modo trasparente, preciso e intelligibile il funzionamento del meccanismo di assicurazione, in modo che il consumatore possa valutarne le conseguenze economiche. Il fatto che il contratto di assicurazione sia connesso a contratti di mutuo conclusi contemporaneamente può essere rilevante ai fini dell'esame del rispetto dell'obbligo di trasparenza delle clausole contrattuali, poiché si ritiene che il consumatore non dia prova della stessa vigilanza circa l'estensione dei rischi coperti.

#### **IVA prestatori servizi**

[Sentenza](#) 23.4.2015 (C111/14): L'articolo 193 della direttiva 2006/112/CE, relativa al sistema comune d'IVA, dev'essere interpretato nel senso che è debitore dell'imposta sul valore aggiunto solo il soggetto passivo che fornisce una

prestazione di servizi quando quest'ultima è fornita a partire da un'organizzazione stabile situata nello Stato membro in cui tale imposta è dovuta.

L'articolo 194 della direttiva 2006/112 dev'essere interpretato nel senso che esso non consente all'amministrazione tributaria di uno Stato membro di considerare debitore dell'imposta sul valore aggiunto il destinatario di una prestazione di servizi fornita a partire da un'organizzazione stabile del prestatore, quando sia quest'ultimo sia il destinatario di tali servizi siano stabiliti sul territorio dello stesso Stato membro, anche se tale destinatario abbia già assolto tale imposta basandosi sull'errata supposizione che detto prestatore non disponesse di un'organizzazione stabile in tale Stato.

Il principio di neutralità dell'imposta sul valore aggiunto dev'essere interpretato nel senso che osta a una disposizione nazionale che consente all'amministrazione tributaria di negare al prestatore di servizi il rimborso di tale imposta, da questi assolta, quando non è stato riconosciuto al destinatario di tali servizi, che pure ha pagato detta imposta per gli stessi servizi, il diritto di detrarla, per il motivo che non disponeva del corrispondente documento fiscale, allorché la normativa nazionale non consente la rettifica dei documenti fiscali in presenza di un avviso di accertamento definitivo.

## **CORTE COSTITUZIONALE**

### ***Dlg n. 165/2001 - Compensi per incarichi extra non autorizzati***

[Ordinanza n. 41 del 25.2-17.3.2015](#): dichiara la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'art. 53, comma 7, del decreto legislativo n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), sollevata, in riferimento agli artt. 36, primo comma, 41, primo comma, e 97, primo comma, della Costituzione, dal Tribunale amministrativo per la Puglia, nella parte in cui prevede che, per i dipendenti pubblici che abbiano svolto incarichi retribuiti non conferiti o previamente autorizzati dalla amministrazione di appartenenza, «il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti».

“È fallito il primo attacco all'articolo 53, comma 7, del Dlgs 165/2001 nella parte in cui prevede che i compensi percepiti dai dipendenti per incarichi non autorizzati deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel bilancio dell'amministrazione e destinato al fondo di produttività.”

**QEL:** Amedeo Di Filippo, [La Consulta grazia le norme che impongono la ripetizione dei compensi per incarichi extra non autorizzati](#)

### ***Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili: attività agricola o industriale?***

[Sentenza n. 66 del 25.2-24.4.2015](#): dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 423, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), nel testo anteriore alle modifiche apportate dall'art. 22, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito in legge n. 89/2014, e dell'art. 1, comma 1093, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), sollevata, in riferimento agli artt. 2, 3 e 53 della Costituzione, dalla Commissione tributaria provinciale di Agrigento.

La q/c riguarda le parti delle disposizioni sopra citate in cui esse non stabiliscono alcun limite di natura qualitativa e/o quantitativa oltre il quale la produzione e la cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche effettuate dagli imprenditori agricoli cessa di essere attività connessa a quella agricola e diviene attività industriale che genera reddito di impresa soggetto a tassazione ordinaria.

### ***Sicilia - Imposta assicurazioni RC: assegnazione alle Province***

[Sentenza n. 67 del 11.3-24.4.2015](#): dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 e del relativo Allegato 1, per la parte che riguarda le Province siciliane, del decreto-legge n. 16/2014 (Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche), convertito nella legge n. 68/2014, promossa, in riferimento all'art. 36 del regio decreto legislativo n. 455/1946 (Approvazione dello statuto della Regione siciliana), convertito dalla legge costituzionale n. 2/1948, e all'art. 2, primo comma, del DPR n. 1074/1965 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia finanziaria), dalla Regione siciliana.

Come rilevato dai giudici costituzionali, la questione riguarda la previsione contenuta nell'art. 16, comma 7, del decreto-legge n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), richiamato nella norma impugnata, laddove si stabilisce che, nell'operare le riduzioni, in caso di incapienza, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede al recupero nei confronti delle Province interessate a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 446/1997 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali). Secondo la Regione,

il legislatore statale non può disporre direttamente l'assegnazione alle Province del gettito di un tributo erariale riscosso nel territorio regionale siciliano, quale continua ad essere l'imposta sulle assicurazioni in questione; tale gettito è devoluto alle Province non dallo Stato ma dalla Regione, la quale ha disciplinato la materia prima con la legge regionale n. 2/2002 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002) e poi con la legge regionale n. 21/2013 (Disposizioni finanziarie urgenti per l'anno 2013. Disposizioni varie), per cui una eventuale rivalsa sulle somme così destinate può essere operata solo dalla Regione, in relazione alla riduzione dei propri trasferimenti alle Province, e non dallo Stato.

## **CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**

### ***Sentenza su esenzione IMU***

La Corte di Cassazione, con la [sentenza 6711/2015](#), in merito all'esenzione Imu per gli enti non commerciali evidenzia che l'esistenza di una convenzione pubblica non equivale affatto a sostenere che le modalità di esercizio dell'attività medesima siano sottratte alla logica commerciale. come invece sosteneva la il ministero dell'Economia, con la circolare n. 2/DF del 2009

### ***Giurisdizione in materia di P.I.***

Sezioni unite civili - sentenza n. 8071 del 21.4.2015: riguarda il riparto di giurisdizione per una domanda di risarcimento danni, nei confronti di una PA, avanzata da un dipendente pubblico relativamente ad un fatto accaduto nel corso di rapporto di lavoro antecedente il 1°.7.1998.

### ***Custodia veicoli sottoposti a sequestro amministrativo***

Sesta sezione civile - [Ordinanza interlocutoria n. 8010 del 20.4.2015](#): rimette gli atti al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite della questione se, in tema di custodia di beni sottoposti a sequestro amministrativo, la controversia avente ad oggetto la pretesa del custode di pagamento di acconti sul compenso finale anteriormente alla confisca o alla definitiva restituzione del bene appartenga alla giurisdizione del giudice ordinario o del giudice amministrativo.

### ***Rettifica sesso di persona coniugata e mantenimento in vita del matrimonio***

Sezione prima civile - [Sentenza n. 8097 del 21.4.2015](#): accoglie il ricorso, proposto da una coppia unita in matrimonio e in cui uno dei coniugi aveva ottenuto la rettificazione dell'attribuzione di sesso, contro l'annotazione - avvenuta proprio a seguito di tale rettifica - a margine dell'atto di matrimonio dell'intervenuta cessazione dei suoi effetti. La Suprema Corte ha ritenuto che la sentenza n. 170 del 2014 della Corte costituzionale - con la quale ha dichiarato l'illegittimità delle norme in tema di rettifica del sesso nella parte in cui non prevedono la possibilità di mantenere in vita il rapporto di coppia con altra forma di convivenza giuridicamente riconosciuta, con modalità da statuire dal legislatore - fosse non di mero monito ma autoapplicativa, con la conseguenza che è costituzionalmente necessario conservare alla coppia il riconoscimento dei diritti e doveri conseguenti al matrimonio fino a quando il legislatore non intervenga.

### ***Maltrattamento animali***

Prima sezione penale - [Sentenza n. 17012 ud. 8.4.2015 - deposito del 23.4.2015](#): integra il reato di maltrattamento di animali, previsto dall'art. 544 ter c.p., la condotta dell'agente che, esercitando in modo abusivo la caccia ed installando, in particolare, trappole illegali, provochi lesioni ad un animale.

### ***Revoca posizione organizzativa***

Sezione Lavoro - sentenza n. 6367 del 30.3.2015: "È legittima la revoca dell'incarico di posizione organizzativa da parte del Sindaco di un Comune, a seguito dei mutamenti organizzativi intervenuti e a fronte dei quali il Comune medesimo, privo di personale con qualifica dirigenziale, ha effettuato l'accorpamento di due distinte aree in unica "composita" comprendente l'area contabile in precedenza affidata alla responsabilità della ricorrente."

QEL: Massimo Cristallo, [Per la Cassazione niente demansionamento se la posizione organizzativa viene revocata](#)

## **CONSIGLIO DI STATO**

### ***Sottoscrizione documenti di gara***

Sezione V - [Sentenza n. 2063 del 27.4.2015](#): sul contratto di avalimento e in materia di sottoscrizione dei documenti, la cui funzione è quella di rendere riferibile al presentatore la documentazione e l'offerta, vincolandolo all'impegno assunto sicchè il requisito della sottoscrizione è soddisfatto anche da forme equipollenti.

TAR Calabria - Reggio Calabria - [Sentenza n. 398 del 22.4.2015](#): il costituendo raggruppamento temporaneo di imprese che non abbia apposto regolare sottoscrizione sull'offerta tecnica e sui documenti di gara deve essere escluso.

### **Gara e sopravvenute difficoltà finanziarie dell'ente**

Sezione V – [Sentenza n. 2013 del 21.4.2015](#): sulla natura del provvedimento con il quale si revoca l'intera procedura di gara per sopravvenute difficoltà finanziarie in presenza di una aggiudicazione; effetti.

### **Società riscossione multe**

Sezione V - [Sentenza n. 1999 del 20.4.2015](#): “la società privata che intende effettuare il servizio di gestione delle sanzioni al Codice della strada deve essere iscritta all'albo ministeriale, pena l'esclusione dalla gara.”

QEL: Giuseppe Debenedetto, [Obbligatoria l'iscrizione all'albo anche per la riscossione spontanea delle multe](#)

### **Convenzioni Consip e affidamento servizi ulteriori**

Sezione III – [Sentenza n. 1908 del 14.4.2015](#): sull'illegittimità degli affidamenti di servizi ulteriori non contemplati dalla convenzione Consip.

### **Manomissione buste delle offerte**

Sezione V – [Sentenza n. 1864 del 14.4.2015](#): non è sufficiente ad invalidare una procedura selettiva il mero sospetto di possibili manomissioni delle buste contenenti le offerte.

### **PA deve applicare leggi anche se illegittime**

Sezione V - [Sentenza n. 1862 del 14.4.2015](#): dispone che la PA ha l'obbligo di applicare le leggi, anche se ritenute illegittime.

QEL: Vittorio Italia, [Pa tenuta ad applicare le leggi anche se sono illegittime](#)

## **TAR**

### **Gioco d'azzardo, Tar Lombardia legittima ordinanza orari slot del Comune di Lecco**

"Spetta al sindaco il compito di coordinare ed organizzare, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti".

Con questa motivazione il Tar Lombardia ha respinto il ricorso presentato da un esercente contro l'ordinanza del sindaco del Comune di Lecco che nel novembre 2013 ha stabilito per le sale gioco l'orario massimo di attivazione dalle 10 alle 24.

Il potere esercitato dal Sindaco nel disciplinare gli orari di attivazione degli apparecchi da gioco trova fondamento nell'articolo 50, comma 7, del Dlgs n. 267 del 2000, che attribuisce al Sindaco il compito di coordinare ed organizzare, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

[Sentenza Tar Lombardia n. 995/2015](#)

### **Avvalimento e moralità professionale**

TAR Campania – Napoli – [Sentenza n. 2415 del 27.4.2015](#): relativamente ad una gara di appalto in cui l'ausiliata ha omesso le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di moralità professionale, è illegittima l'ammissione di una impresa che abbia fatto ricorso all'avvalimento.

### **Elezioni Province e Comuni commissariati**

TAR Campania – Napoli – [Sentenza n. 2369 del 24.4.2015](#): ritiene manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale della legge n. 56/2014 laddove esclude dall'elettorato attivo e passivo i Comuni commissariati e prevede, per le province i cui organi scadono dopo il 2014, lo svolgimento delle elezioni entro il termine di 30 giorni dalla scadenza per fine mandato.

### **Aggiudicazione e conflitto di interesse**

TAR Campania – Salerno – [Sentenza n. 914 del 24.4.2015](#): è illegittima l'aggiudicazione di una gara ad una impresa il cui amministratore coincide con la persona del dipendente part time della stazione appaltante.

### **Gioco d'azzardo, ordinanza orari**

TAR Lombardia – Milano - [Sentenza n. 995 del 21.4.2015](#): "Spetta al sindaco il compito di coordinare ed organizzare, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti". Con questa motivazione il Tar

Lombardia ha respinto il ricorso presentato da un esercente contro l'ordinanza del sindaco del Comune di Lecco che nel novembre 2013 ha stabilito per le sale gioco l'orario massimo di attivazione dalle 10 alle 24.

**Legautonomie:** [Gioco d'azzardo, Tar Lombardia legittima ordinanza orari slot del Comune di Lecco](#)

### ***Distanza sale da gioco***

TAR Emilia Romagna - Bologna – [Sentenza n. 396 del 27.4.2015](#): è illegittima la norma del regolamento di Polizia Urbana del Comune di Bologna, che dispone per le sale da gioco una distanza minima di mt. 1.000 dai luoghi "sensibili".

### ***EE.LL. - Nomina componenti Nucleo di valutazione***

TAR Campania – Napoli – [Sentenza n. 2347 del 23.4.2015](#): in base al TUEL, spetta al Consiglio comunale e non al Sindaco la nomina dei componenti del Nucleo di valutazione; è illegittima la norma del regolamento che previsto l'automatica decadenza del Nucleo con la fine del mandato del Sindaco.

### ***Gara – Costo del lavoro***

TAR Lombardia – Milano – [Sentenza n. 1013 del 23.4.2015](#): è illegittima l'aggiudicazione di una gara ad una impresa la cui offerta indica un costo del personale notevolmente più basso di quello determinato dall'apposita tabella del Ministero del lavoro.

### ***Indebita occupazione suolo pubblico***

TAR Lazio - Roma - [Sentenza n. 5347 del 13.4.2015](#): può essere comminata la sanzione della chiusura dell'esercizio (fino all'adempimento dell'ordine ripristinatorio e, comunque, per un periodo non inferiore a giorni cinque) per i casi di "indebita occupazione di suolo pubblico. (segretariientilocali.it)

### ***Parcheggio roulotte utilizzate come dimora***

TAR Toscana – Firenze – [Sentenza n. 576 del 13.4.2015](#): concerne l'ordinanza di un sindaco, riguardante l'occupazione di numerose aree pubbliche, destinate alla sosta dei veicoli, da parte di mezzi di trasporto utilizzati come luogo di dimora o di accampamento.

QEL: Massimiliano Atelli, [No all'ordinanza d'urgenza del Sindaco contro il parcheggio selvaggio di roulotte](#)

### ***Unione Comuni – Nomina consigliere di minoranza***

TAR Puglia – Lecce - [Sentenza n. 1070 del 27.3.2015](#): "È illegittima la nomina del consigliere comunale di minoranza in seno al consiglio dell'unione di comuni laddove, nell'ambito del sistema di voto utilizzato dall'Ente per l'individuazione del rappresentante, si è permesso a tutti i membri del consiglio, compresi quelli di maggioranza, di partecipare alla votazione rendendo così possibile a questi ultimi di incidere, con i propri voti, nell'individuazione del rappresentante del gruppo minoritario, in palese violazione del diritto della minoranza di essere adeguatamente rappresentata".

QEL: Paolo Canaparo, [Consiglio, la maggioranza non può partecipare alla nomina del rappresentante di minoranza](#)

## **CORTE DEI CONTI**

### ***Corte dei conti, parere su comune in dissesto e imposta di soggiorno***

Il Consiglio delle autonomie locali ha inoltrato alla Sezione – con nota prot. n. 5146/1.13.9 del 12 marzo 2015 – una richiesta di parere, formulata dal commissario Straordinario del Comune di Viareggio, concernente la possibilità per un comune dissestato di applicare, in deroga all'art. 251 d.lgs. n. 267/2000, la tassa di soggiorno, già vigente al momento della dichiarazione del dissesto, in misura inferiore al massimo.

Si tratta di verificare se il potere impositivo sancito dall'articolo 251 del Tuel rivesta i connotati di un obbligo assoluto inderogabile o se stabilisca piuttosto una sorta di linea guida per l'azione dell'ente locale dissestato.

Il collegio afferma che "la condizione di dissesto in cui versa il Comune impone ad esso di compiere un'accurata valutazione dell'eventuale minore entrata derivante dalla rimodulazione dell'imposta, nonché di preordinare le necessarie misure di compensazione".

### ***Stretta della Corte dei conti sulle "spese di rappresentanza"***

Giro di vite della Corte dei conti sulle spese di rappresentanza degli enti locali, oggetto di specifica disciplina dall'articolo 16, comma 26 della legge 148/2011 che le ha assoggettate al controllo della Corte stessa, oltre che alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente per una loro maggiore pubblicità.

E così spese per buffet, pranzi istituzionali, omaggi e catering, manutenzione dell'auto di rappresentanza del sindaco, e molte altre ancora, non sono legittime.

Alcune sentenze:

Comune di Monte Rinaldo - <https://servizi.corteconti.it/bdcaaccessibile/ricercaInternet/doDettaglio.do?id=1132-13/03/2015-SRCMAR>

Comune di Potenza Picena - <https://servizi.corteconti.it/bdcaaccessibile/ricercaInternet/doDettaglio.do?id=1131-13/03/2015-SRCMAR>



Comune di Montecassiano - <https://servizi.corteconti.it/bdcaccessibile/ricercaInternet/doDettaglio.do?id=1130-13/03/2015-SRCMAR>

Comune di Tolentino - <https://servizi.corteconti.it/bdcaccessibile/ricercaInternet/doDettaglio.do?id=1129-13/03/2015-SRCMAR>

### ***Niente centralizzazione degli acquisti per i servizi sociali***

Il servizio di erogazione dell'assistenza educativa e scolastica soggiace alle norme ordinamentali ed organizzative introdotte con la legge 8 novembre 2000, n. 328; alla materia dei servizi pubblici non si applicano le norme in tema di centrali di committenza contenute nel codice degli appalti.

[Sentenza Corte dei Conti Lombardia n. 169/2015/PAR](#)

### ***Società pubbliche***

Appello - Sentenza n. 249 del 24.3.2015: sulla giurisdizione della Corte dei conti nei confronti di soggetti che abbiano svolto funzioni in società di capitali costituite e/o partecipate da Enti pubblici; per la Corte il criterio è la tutela del denaro pubblico.

Vedi anche Corte di Cassazione - Sezioni Unite civili - Ordinanza n. 5848 del 24.3.2015: **QEL**: Paola Maria Zerman, [Società pubbliche, la Corte dei conti afferma la propria giurisdizione a tutela del denaro pubblico](#)

### ***Doppio lavoro dipendente pubblico***

Sezione giurisdizionale Regione Lombardia - Sentenza n. 52 del 9.4.2015: sussiste la responsabilità erariale per la condotta tenuta da un dipendente a tempo pieno presso un'azienda ospedaliera, che ha svolto attività libero-professionale retribuita presso strutture private senza aver chiesto la prevista autorizzazione.

**Nicola Niglio**, La responsabilità per compensi percepiti da un dipendente pubblico per lo svolgimento di attività libero-professionali non autorizzate. (lexitalia.it)

## **Authority – Agenzie**

### ***ANAC: codice comportamenti dipendenti – consultazione***

Il codice di comportamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è adottato ai sensi dell'art.54, co.5, del d.lgs.165/2001 recante le «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 54, co. 5, così come sostituito dall'art.1, co. 44 della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante le «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione».

Il presente codice integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n.62, che ne costituisce la base minima ed indefettibile. Per la redazione del codice si è tenuto conto, oltre che delle prescrizioni previste dal d.lgs. 165/2001, anche delle "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni" della ex Civit (del. 75/2013), che forniscono alle P.A. indicazioni sia sulla procedura da seguire ai fini della redazione del codice che in merito ai contenuti specifici da dare allo stesso.

Ai fini della consultazione del documento in esame, si ritiene di dover dare maggiore rilevanza agli artt.

Art. 4 Regali, compensi e altre utilità

Art. 5 Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse e incarichi del dipendente

Art. 7 Obbligo di astensione

Art. 8 Pubblicazioni e partecipazione a convegni, seminari e corsi di formazione

Art. 12 Comportamento nei rapporti privati e rapporti con i mezzi di informazione

Art. 13 Comportamento in servizio

I contributi e le osservazioni potranno essere inviati, utilizzando l'apposito Modulo, entro le ore 18 dell' 11 maggio 2015. Nella formulazione delle osservazioni si prega di voler specificare gli articoli cui le stesse si riferiscono. I contributi non possono essere più lunghi di 15.000 caratteri compresi gli spazi.

[Documento di consultazione](#)

[Modulo invio osservazioni](#)

### ***ANAC: consorzi di bonifica e trasparenza***

I Consorzi di bonifica, considerati enti di diritto pubblico non territoriali, sono tenuti al rispetto degli obblighi discendenti dalla legge n. 190, dal P.N.A., e dall'art. 11, co. 2, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'art. 24-bis, del d. l. 24 giugno 2014, n. 90, e, pertanto, sono destinatari dell'obbligo di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI). Tali atti devono essere pubblicati nei propri siti internet istituzionali.

[Comunicato del Presidente del 22 aprile 2014](#)

### **AGCM: prenotazioni on line - chiusa l'istruttoria in Italia, Francia e Svezia**

L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, nella riunione del 21 aprile 2015, ha deciso di accettare, rendendoli vincolanti, gli impegni presentati dalle società del gruppo Priceline Booking.com B.V. e Booking.com (Italia). Si chiude così, nei confronti di tali società, l'istruttoria avviata il 7 maggio scorso anche nei confronti di Expedia per verificare le possibili limitazioni della concorrenza connesse all'utilizzo, da parte delle principali piattaforme di prenotazione di strutture alberghiere on line (le c.d. online travel agencies OTA), di clausole, nei rapporti contrattuali con i propri hotel partner, di parità tariffaria e di altre condizioni (anche in termini di numero di stanze disponibili) - Most favoured nation (Mfn). Il procedimento è ancora in corso nei confronti di Expedia.

Tali clausole MFN, vincolano le strutture ricettive a non offrire i propri servizi alberghieri a prezzi e condizioni migliori tramite altre agenzie di prenotazione online, e in generale, tramite qualsiasi altro canale di prenotazione (siti web degli alberghi compresi). Esse si inseriscono in un contesto di mercato in cui il principale modello di business delle OTA – che offrono i propri servizi sia in favore delle strutture ricettive che dei consumatori finali - è quello basato sulle commissioni praticate agli hotel. Sulla base di tale modello gli hotel pagano il servizio reso dalle piattaforme solo in caso di avvenuta prenotazione da parte del consumatore attraverso la corresponsione di una commissione sul prezzo di vendita della stanza, mentre i consumatori utilizzano gratuitamente i servizi di ricerca, confronto e prenotazione offerti dalle OTA.

[Testo del provvedimento](#)

[Testo degli impegni di Booking.com](#)

### **CGSSE: scioperi, serve riformare la legge**

Occorre una rivisitazione complessiva della disciplina sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali. Lo dichiara Roberto Alesse, Presidente dell'Autorità di garanzia, in un colloquio con il Sole 24 Ore. Serve anzitutto una verifica concreta della rappresentatività, anche facendo riferimento al Testo unico del 2014 firmato da Sindacati e Confindustria. La proclamazione di uno sciopero va sottoposto ad un referendum tra i lavoratori. Tra le altre proposte avanzate anche la modifica dell'apparato sanzionatorio: Attualmente l'Autorità invita l'azienda a sanzionare i singoli lavoratori che hanno violato la legge, lasciando un ampio margine di discrezionalità all'azienda. Bisogna invece tipizzare le sanzioni a carico dei singoli lavoratori che si astengono illegittimamente dal servizio. Inoltre, aggiunge Alesse, andrebbe anche recepito in una norma il principio che la fruizione del patrimonio artistico è servizio pubblico, almeno durante le franchigie, in modo da evitare casi come quelli della chiusura di Pompei, del Colosseo o gli Uffici (poi scongiurato)

### **ANAC: concordato "in bianco" e continuità aziendale**

Publicata la Determinazione n. 5, dell'8 aprile 2015 "effetti della domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii. (c.d. concordato "in bianco") sulla disciplina degli appalti pubblici". L'atto modifica la [determinazione dell'Autorità n. 3 del 23 aprile 2014](#) al fine di evitare che le imprese in crisi si vedano preclusa la possibilità della continuità aziendale proprio nel momento in cui preannunciano la presentazione del relativo piano. [Determinazione](#)

### **ANAC: delibera**

fascicolo 365/2014 1) Lavori urgenti di manutenzione straordinaria, al fine di eliminare potenziale pericolo per la pubblica incolumità delle palazzine site nel Comune di Motta d'Affermo (ME) 2) Lavori di messa in sicurezza delle pensiline, cornicioni, parapetti e balconi delle palazzine "A-B" site in via Quasimodo del Comune di Brolo (ME).

[Delibera numero 27 del 08/04/2015](#)

### **ANAC: pareri di precontenzioso**

[Parere di Precontenzioso n. 41 del 01/04/2015 - rif. PREC 186/14/S](#) - istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n) del d. lgs. 12 aprile 2006 n. 163 presentata dal RTI Cedoca Srl e Sikelia Service SpA – Affidamento del servizio di acquisizione ottica delle immagini, contabilità, obliterazione ed archiviazione delle ricette farmaceutiche ASP Trapani– Importo a base di gara: euro 1.513.145 – S.A.: Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani.

[Parere di Precontenzioso n. 40 del 01/04/2015 - rif. PREC 03/15/F](#) - istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 presentata da Regione Siciliana – Assessorato regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura chiavi in mano di convogli ferroviari di nuova costruzione per trasporto regionale viaggiatori – Procedura aperta – Dichiarazioni ex art. 38 - Esclusione per mancata dichiarazione in forma esplicita – Istanza di concorrente - Soccorso istruttorio - Importo a base di gara: € 43.909.951,52

[Parere di Precontenzioso n. 39 del 01/04/2015 - rif. PREC 284/14/L](#) - Istanze di parere per la soluzione delle controversie ex art. 6, comma 7, lettera n) del d.lgs.163/2006 presentate dalla Sige S.r.l. – Bandi di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori di "Rifunzionalizzazione e adeguamento delle sezioni di trattamento degli impianti di

depurazione” di Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Acerra, Cuma e Marcianise, e della gestione per cinque anni degli impianti e dei collettori comprensoriali. S.A. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale per le OO.PP. per la Campania.

[Parere di Precontenzioso n. 38 del 01/04/2015 - rif. PREC 175/14/S](#) - istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n) del d. lgs. 12 aprile 2006 n. 163 presentata dalla società Ego. Eco. Srl – Affidamento del servizio di igiene urbana e servizi accessori per la raccolta differenziata – Importo a base di gara: euro 35.284.274,85 – S.A.: Comune di Anzio.

[Parere di Precontenzioso n. 37 del 01/04/2015 - rif. PREC 152/14/L](#) - : Istanza di parere per la soluzione delle controversie ex art. 6, comma 7, lettera n) del d.lgs.163/2006 presentata da PA.E.CO. Srl – Esecuzione lavori di interventi di razionalizzazione e risparmio risorse idriche a tutela ambientale impianti irrigui Forma Quesa, Sant’Ermete, Melfi e Liri – Importo a base di gara euro 3.809.000,00 - S.A. Consorzio di Bonifica Valle del Liri.

[Parere di Precontenzioso n. 36 del 01/04/2015 - rif. PREC 151/14/S](#) - Istanza di parere per la soluzione delle controversie ex art. 6, comma 7, lettera n) del d.lgs.163/2006 presentata da Confcooperative Unione Provinciale di Salerno – Procedura aperta per l’affidamento triennale del servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione delle aree territoriali comunali afferenti al comprensorio dell’ex ASL Salerno ambiti ex ASL SA1, SA2 e SA3. – Importo a base di gara triennale euro 5.400.000,00 - S.A. ASL Salerno.

[Parere di Precontenzioso n. 35 del 01/04/2015 - rif. PREC 113/14/L](#) - istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 presentata dall’Ordine degli architetti, paesaggisti e conservatori della Provincia di Mantova – Procedura aperta per l’affidamento dell’appalto integrato per la realizzazione di nuovi spazi scolastici in Via Lotti in Suzzara (MN) – Importo complessivo a base di gara euro: 1.890.000,00 (euro 1.004.000,00 1° lotto) – S.A.: Comune di Suzzara.

[Parere di Precontenzioso n. 34 del 01/04/2015 - rif. PREC 187/14/S-L](#) - istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 presentata dalla ASSISTAL - Associazione Nazionale Costruttori di Impianti Servizi di Efficienza Energetica (ESCO) e Facility Management – Gara per la selezione di una ESCo per l’affidamento del servizio di gestione degli impianti elettrici e di fornitura di energia elettrica ai fabbricati sede della Casa di Riposo, della progettazione definitiva ed esecutiva e dell’esecuzione dei lavori di efficientamento energetico degli stessi e di installazione di impianto fotovoltaico all’utilizzo di fonti rinnovabili - Importo a base d’asta € 1.979.620,60 - S.A.: Casa di Riposo Opera Pia Francesco Bottoni.

[Parere di Precontenzioso n. 33 del 01/04/2015 - rif. PREC 138/14/SL](#) - istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 presentata dall’ANCE Molise – Realizzazione della viabilità e dei servizi a rete dell’area per gli insediamenti produttivi del Comune di Monteroduni (IS) - Importo a base d’asta € 1.858.992,26 - S.A.: Comune di Monteroduni (IS).

#### **ANAC: SOA e nomine**

[Comunicato alle SOA n. 1 del 01/04/2015 - rif.](#) - Comunicazione preventiva della nomina di Amministratori e Sindaci delle SOA.

#### **ACGM: servizi scuole estensione procedimento**

L’AGCM ha deciso di estendere anche alla società Roma Multiservizi il procedimento in corso per accertare l’esistenza di un’intesa restrittiva della concorrenza, volta alla ripartizione di otto dei tredici lotti in cui risultava ripartita la gara pubblica di rilievo comunitario per l’affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, per gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione bandita da Consip S.p.A. nel luglio 2012 .

#### **Privacy: Albo pretorio on line: no ai dati personali pubblicati troppo a lungo**

E' illecito pubblicare nell'albo pretorio on line documenti contenenti dati personali oltre il termine previsto dalla legge. Il principio è stato ribadito dal Garante privacy che ha vietato alla Regione Valle d’Aosta [doc. web n . [3882453](#)] l’ulteriore pubblicazione sul proprio sito web dei dati personali di un dipendente presenti nella delibera di Giunta con la quale il lavoratore veniva trasferito ad altro ufficio per incompatibilità ambientale.

Nel dare ragione al dipendente che aveva segnalato la violazione, l’Autorità ha rilevato che la pubblicazione dei dati personali del lavoratore sul sito della Regione oltre il termine di 15 giorni previsto dalla legge, non essendo prevista da alcuna norma, determina una diffusione illecita di dati personali. Il Garante ha ritenuto, inoltre, non conforme al principio di pertinenza e non eccedenza del Codice privacy la messa online della delibera contenente una serie di informazioni risultate eccessive, nonché lesive della dignità del lavoratore (nome e cognome del dipendente, valutazioni sulla professionalità e sul comportamento, motivi del trasferimento, dettagli su rapporti conflittuali, difficoltà di funzionamento dell’ufficio attribuiti alla sua presenza).

Con il provvedimento, il Garante ha chiarito, infine che qualora la Regione intendesse mettere on line altri documenti, ad es. tutte le delibere adottate dagli organi collegiali, potrebbe farlo solo dopo aver proceduto alla anonimizzazione dei dati personali in esse eventualmente presenti. Entro 180 giorni la Regione dovrà comunicare al Garante le misure adottate per adeguare la pubblicazione delle delibere in Internet alle prescrizioni impartite.

Con un separato procedimento l'Autorità si è riservata di valutare l'applicazione della sanzione amministrativa prevista per l'illecita diffusione di dati.

### **Privacy: Permesso di soggiorno elettronico**

Via libera del Garante privacy a tre schemi di decreti direttoriali del Ministero dell'Interno contenenti prescrizioni tecniche sul permesso di soggiorno elettronico (Pse). I tre schemi individuano le prescrizioni tecniche relative alle procedure e ai processi di produzione per l'emissione e il controllo del permesso di soggiorno [[doc. n. 3816200](#)], all'infrastruttura di sicurezza Pse [[doc. n. 3858699](#)], alle modalità di acquisizione e di verifica degli elementi biometrici primari (immagini del volto) e secondari (impronte digitali) [[doc. n. 3871124](#)].

Gli schemi di decreti sono stati elaborati nell'ambito di un tavolo di lavoro istituito presso il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno al quale ha partecipato fin dalla sua costituzione anche l'Ufficio del Garante, fornendo indicazioni per elevare il livello delle garanzie per gli interessati. Tali indicazioni sono state integralmente recepite dall'Amministrazione.

Il Pse, rilasciato allo straniero dall'Ufficio immigrazione della Questura, è costituito da una smart card su cui sono stampati i dati e la fotografia del titolare, e nella quale è inserito un microprocessore con i dati identificativi dell'intestatario, tra cui l'immagine del volto e le impronte digitali. Per garantire un elevato livello di sicurezza, il circuito di emissione e controllo del permesso si basa su un'architettura centralizzata che consente sia la tracciatura di tutte le operazioni effettuate da ciascun ente coinvolto, sia l'emissione di documenti in grado di minimizzare i rischi di contraffazione e falsificazione. Il governo dei processi è affidato all'Infrastruttura Centrale Pse presso il centro elettronico nazionale della Polizia di Stato, mentre la gestione della sicurezza spetta all'Infrastruttura di Sicurezza Pse e la fase di produzione dei permessi di soggiorno è attribuita all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Ipsz).

### **Privacy: SSN, innalzate le tutele per il nuovo sistema centralizzato**

Innalzati i livelli di protezione dei dati sanitari che confluiranno nel nuovo sistema centralizzato istituito per monitorare, valutare e pianificare l'assistenza e la spesa sanitaria. Al termine di una complessa attività il Garante privacy ha dato il via libera [[doc. web n. 3869889](#)] ad uno schema di regolamento del Ministero della Salute su un nuovo sistema centralizzato di raccolta di informazioni personali ed ha indicato misure e cautele per la loro messa in sicurezza. Il complesso delle informazioni e dei dati individuali, disponibile solo in forma codificata, permetterà al Ministero, alle Regioni e alle Province autonome di valutare gli esiti delle prestazioni assistenziali, di monitorare i livelli essenziali e uniformi di assistenza e di programmare l'attività sanitaria.

Lo schema, che ha accolto le indicazioni fornite dall'Ufficio del Garante, disciplina le procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi del Ministero della salute e di parti del sistema informativo "Tessera sanitaria" del Ministero dell'economia e dei sistemi informativi sanitari delle Regioni e delle Province Autonome. Un sistema molto articolato che interessa decine di flussi informativi (ad es., ricoveri, assistenza domiciliare, schede di dimissioni ospedaliere, vaccinazioni) e i dati sanitari di milioni di cittadini.

### **AGCOM: Indagine conoscitiva "Informazione e Internet in Italia"**

Il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, presieduto da Angelo Marcello Cardani, relatore il Commissario Antonio Preto, ha approvato nei giorni scorsi l'indagine conoscitiva "Informazione e internet in Italia: modelli di business, consumi, professioni", che ha analizzato le caratteristiche e le dinamiche dell'offerta e della fruizione di contenuti e servizi di informazione in Italia. L'indagine rappresenta un approfondimento dell'analisi realizzata nel 2014 in materia di servizi internet e pubblicità online (delibera n. 19/14/CONS). L'Autorità ha concentrato la sua attenzione su tre aspetti: il mutamento della professione giornalistica dovuto al nuovo contesto tecnologico e di mercato; il nuovo panorama dell'offerta informativa, nazionale e locale; il mutamento delle modalità di consumo da parte del pubblico. La ricerca ha analizzato ogni componente del sistema dell'informazione nazionale, investigando la direzione e la velocità del cambiamento anche in funzione dello scenario tecnologico e di mercato.

[Indagine conoscitiva su informazione e internet in Italia. Modelli di business, consumi, professioni](#)  
[Questionario dell'Osservatorio sul giornalismo](#)

### **AGCOM: chiarimenti su contributo**

In merito ad alcune inesatte indiscrezioni apparse sulla stampa, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ritiene opportuno formulare alcuni chiarimenti sulla determinazione del contributo ad essa dovuto dalle imprese regolate. Nel settore dei servizi postali, la fissazione del contributo è stata necessariamente retroattiva perché dal 2012 al 2014 Agcom - come denunciato più volte dal Presidente Cardani - non ha ricevuto alcun finanziamento, né dallo Stato né dalle imprese. Quindi, si tratta di una doverosa sanatoria del periodo pregresso determinata da un ritardo, di certo non imputabile ad Agcom, che ha finora esercitato le sue funzioni nel settore postale pur in assenza del contributo dovuto dalle imprese regolate. Per quanto riguarda invece gli operatori di Tlc l'Agcom, non solo non ha mai chiesto il contributo con effetto retroattivo, ma ha anche significativamente ridotto la relativa

aliquota che, dopo aver raggiunto in passato il livello del 2 per mille, è scesa prima all'1,40 per mille (2014) per poi fissarsi all'1,15 per mille (2015).

Inoltre, l'attuale Consiglio dell'Agcom ha svolto una consistente azione di spending review. Oltre alla riduzione del parco macchine (passato da 10 a 3 autovetture) le spese correnti sono state ridotte di ben 6,5 milioni di euro tra il 2012 ed il 2014, intervenendo in maniera incisiva su retribuzioni, spese di locazione degli immobili e spese per consulenze. Infine, non va dimenticato che l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha dovuto concorrere, per alcuni anni, al finanziamento di altre Autorità amministrative indipendenti, in applicazione di una norma di legge in evidente contrasto con la normativa comunitaria. Nonostante il TAR del Lazio abbia doverosamente disapplicato le norme che prevedevano tale prestito forzoso, con conseguente obbligo di restituzione dei relativi importi da parte delle autorità beneficiarie, ad oggi l'Agcom è ancora in attesa di vedersi restituite le somme anticipate.

---

Realizzato con il supporto tecnico di [Westminster srl](#) – Società di consulenza legislativa e informazione parlamentare

